

Energia, moda, chimici ed affini Il mercato del lavoro in Veneto 2008-2012

Report - marzo 2013

Il quadro di sintesi...

Alla fine del 2012, le imprese attive in Veneto afferenti ai gruppi di settori Femca sono complessivamente circa 16mila; 10mila nel sistema moda, poco meno di 5mila nell'industria della chimica, gomma-plastica e circa un migliaio nel settore energia e risorse. Esse costituiscono il 3,5% del totale delle imprese attive in regione. Rispetto al 2009, si registra un calo delle imprese attive di poco superiore al 3%, equivalente a 550 aziende in meno. Secondo le informazioni disponibili per il 2009, nel 74% dei casi si tratta di aziende che non superano i 9 dipendenti e solo nel 4% dei casi risultano avere più di 50 addetti.

Il numero medio annuo di lavoratori dipendenti nel 2011, secondo i registri dell'Inps, è nell'insieme pari a circa 144mila; di questi oltre 71mila (circa il 50%) risultano occupati nel sistema moda; 63mila nell'industria della chimica, gomma-plastica (il 44%) e poco più di 9mila nel settore energia e risorse (il 7%).

Rispetto alla qualifica professionale, si tratta soprattutto di operai (nel 66% dei casi); con riferimento al genere del lavoratore, sono in leggera maggioranza maschi (nel 57% dei casi); sulla base delle principali fasce d'età, il 79% sono in età centrale (30-54anni), il 13% giovani con meno di 30 anni e l' 8% ha più di 54 anni.

Dal 2008 al 2011 il numero dei lavoratori dipendenti nei tre gruppi di settori considerati diminuisce di quasi 18mila unità, pari all'11% del totale. Nel sistema moda il calo è di quasi il 14% (oltre 11mila lavoratori in meno), nell'industria della chimica, gomma-plastica del 10% (quasi 7mila lavoratori in meno), mentre nel settore dell'energia e risorse si registra un incremento – pur modesto – del 5%, pari a circa 500 lavoratori in più.

La contrazione complessivamente osservata interessa in modo rilevante – soprattutto nei valori assoluti – la categoria degli operai (-13%, pari a 14mila lavoratori in meno) ma coinvolge, in termini relativi, soprattutto gli apprendisti (-17%); incide sulla componente maschile per l'8%, ma a subire le ricadute più pesanti è quella femminile con una contrazione che raggiunge il 14%; coinvolge in maniera significativa i lavoratori più giovani (con meno di 30 anni) per i quali si registra nel quadriennio un decremento del 28%. Per il 2012, l'andamento dei movimenti occupazionali ha evidenziato una nuova contrazione della base occupazionale di oltre 3mila unità.

Il calo complessivo della domanda di lavoro ha comportato, anche nel 2012, una riduzione sostanziale del flusso delle assunzioni. Dopo la pesante diminuzione registrata nel 2009, il parziale recupero del 2010 e del 2011, il numero delle nuove attivazioni contrattuali è, infatti, risultato nuovamente in calo.

Nel 2012 la domanda di lavoro ha dato origine ad un flusso complessivo (ridotto) di circa 40mila assunzioni; 26mila nel sistema moda, poco più di 10mila nell'industria della chimica, gomma-plastica e circa 3mila nel settore dell'energia e risorse. Queste assunzioni riguardano nel 56% dei casi la componente maschile ed interessano lavoratori stranieri per il 43%. Rispetto alle qualifiche professionali, interessano soprattutto operai specializzati, conduttori d'impianti e figure professionali prive di qualifica, ma con differenze rilevanti a seconda del gruppo di settori considerato.

Dal 2009, le aziende del sistema moda e le industrie della chimica, gomma-plastica che hanno annunciato l'avvio della procedura di crisi sono complessivamente 1.100 (poco più di 700 nel primo caso, quasi 400 nel secondo), per un totale di circa 29mila lavoratori potenzialmente coinvolti. Nel corso del 2012 le aziende in difficoltà risultano circa 300, con una previsione di 8mila lavoratori coinvolti.

Gli accordi conclusi nel quadriennio osservato sono nel totale dei due gruppi di settori poco meno di 900 ed i lavoratori coinvolti quasi 28mila (nel 72% dei casi interessati dall'attivazione della procedura di Cigs).

Le ore di Cassa integrazione guadagni complessivamente autorizzate alle aziende sistema moda ed alle industrie della chimica, gomma-plastica sono state, dal 2008 al 2012, circa 99milioni. Nel sistema moda sono state oltre 61milioni e per il 42% hanno riguardato gli interventi in deroga. Nell'industria della chimica, gomma-plastica sono stati autorizzati quasi 38milioni di ore di Cassa integrazione ed in quasi la metà dei casi hanno riguardato la Cig straordinaria. L'incidenza dei singoli interventi rispetto al totale varia notevolmente a seconda dell'anno considerato; quelli straordinari ed in deroga sono più numerosi nell'ultimo triennio.

Nel 2012 le ore autorizzate sono circa 24milioni (il 9% in più rispetto al 2011): oltre 13milioni nel sistema moda e quasi 11milioni nell'industria della chimica, gomma-plastica. Nel primo caso riguardano soprattutto gli interventi in deroga (il 43% del totale); nel secondo caso quelli straordinari (il 48% del totale). Le ore complessivamente autorizzate nel 2012 sono equiparabili ad oltre 14mila lavoratori sospesi che non abbiano mai lavorato nell'intero anno. Va tuttavia considerato che l'utilizzo reale delle ore di Cassa integrazione (c.d. tiraggio) è generalmente inferiore a quelle autorizzate (attorno al 50%). Per la gestione in deroga il consumo reale si attesta tra il 20% ed il 30% del totale.

Gli inserimenti nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati dalle aziende dei gruppi di settori Femca sono attorno ai 5mila l'anno (circa 4mila nel sistema moda, 8/900 l'anno nelle industrie della chimica, gomma-plastica, circa un centinaio nel comparto dell'energia e risorse). Nel complesso prevalgono di poco i licenziamenti individuali (l. 236/93), ma le differenze negli anni e soprattutto con riferimento al settore occupazionale sono rilevanti.

Nota: la federazione di categoria Femca (Federazione Energia, Moda, Chimica e Affini) rappresenta per la Cisl i lavoratori dei comparti tessile e abbigliamento, chimico farmaceutico, energia, gomma, plastica, conciario. Le informazioni di questo report verranno presentate suddividendo i comparti in tre aggregazioni principali (di volta in volta compatibili con il dettaglio disponibile per ogni fonte): sistema moda; chimica e gomma-plastica; energia e risorse (utilities). L'insieme dei tre gruppi verrà definito "totale settori Femca".

Dati di contesto

- In Veneto sono 16mila imprese attive nel 2012 (-3% rispetto al 2009); 9.900 nel Sistema Moda
- In tutti i comparti il 74% delle aziende non supera i 9 addetti, il 22% è tra i 10 ed i 50 dipendenti
- L'import e l'export, pur in risalita, non recuperano ancora i livelli pre-crisi

Le aziende riconducibili all'ambito di azione della Femca sono in Veneto, alla fine del 2012, complessivamente 16.000 e rappresentano il 3,5% del totale delle imprese attive (tab. 1). Il 62% (poco meno di 10mila) sono aziende del sistema moda; il 30% (4.800 aziende) appartengono al settore della chimica, gomma-plastica e circa l'8% fanno invece riferimento al comparto dell'energia e delle risorse.

Vicenza e Padova sono i territori provinciali con il maggior numero di aziende nei comparti Femca (rispettivamente 3.500 e 3.400). Le aziende del sistema moda sono il 24% nella provincia di Padova (oltre 2.300) ed il 22% in quella di Vicenza (poco meno di 2.200). Quelle del comparto chimica, gomma-plastica prevalgono in provincia di Vicenza dove sono oltre 1.100, pari al 24% del totale delle aziende di questo settore.

Tab. 1 – Veneto. Imprese attive iscritte ai registri delle Camere di commercio per provincia (dati al 31.12.2009-2012) – Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

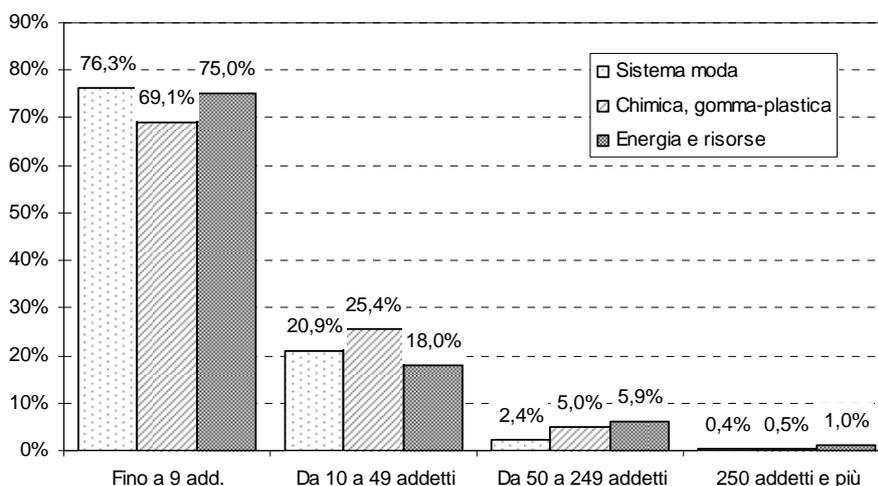
	2009	2010	2011	2012	Var. % 2009-2012
VENETO					
- Sistema moda	10.534	10.294	10.224	9.901	-6,0%
- Chimica, gomma-plastica	5.133	5.079	4.989	4.821	-6,1%
- Energia e risorse	863	939	1.085	1.258	45,8%
Totale settori Femca	16.530	16.312	16.298	15.980	-3,3%
Totale imprese attive	458.352	457.225	455.927	450.299	-1,8%
Belluno					
- Sistema moda	108	106	104	103	-4,6%
- Chimica, gomma-plastica	114	116	118	115	0,9%
- Energia e risorse	49	52	54	57	16,3%
Totale imprese attive	15.298	15.294	15.213	15.095	-1,3%
Padova					
- Sistema moda	2.414	2.365	2.327	2.342	-3,0%
- Chimica, gomma-plastica	850	837	816	805	-5,3%
- Energia e risorse	150	182	213	265	76,7%
Totale imprese attive	94.100	94.024	92.783	92.040	-2,2%
Rovigo					
- Sistema moda	1.005	993	1.017	976	-2,9%
- Chimica, gomma-plastica	206	204	203	199	-3,4%
- Energia e risorse	58	62	79	85	46,6%
Totale imprese attive	26.457	26.338	26.304	26.103	-1,3%
Treviso					
- Sistema moda	1.964	1.934	1.931	1.871	-4,7%
- Chimica, gomma-plastica	921	920	907	884	-4,0%
- Energia e risorse	134	140	163	200	49,3%
Totale imprese attive	84.456	84.189	84.387	83.505	-1,1%
Venezia					
- Sistema moda	1.379	1.332	1.338	1.229	-10,9%
- Chimica, gomma-plastica	833	829	816	765	-8,2%
- Energia e risorse	157	164	170	191	21,7%
Totale imprese attive	70.861	70.229	70.371	68.966	-2,7%
Vicenza					
- Sistema moda	2.265	2.253	2.257	2.163	-4,5%
- Chimica, gomma-plastica	1.246	1.220	1.189	1.137	-8,7%
- Energia e risorse	152	174	219	242	59,2%
Totale imprese attive	76.707	77.037	77.436	75.709	-1,3%
Verona					
- Sistema moda	1.399	1.311	1.250	1.217	-13,0%
- Chimica, gomma-plastica	963	953	940	916	-4,9%
- Energia e risorse	163	165	187	218	33,7%
Totale imprese attive	90.473	90.114	89.433	88.881	-1,8%

Nota: il sistema moda non include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.
Fonte: ns. elab. su dati Infocamere/Movimprese

Rispetto al 2009 (primo anno utile per il raffronto con la medesima classificazione) si registra una contrazione delle imprese attive nei settori Femca di poco superiore al 3%. Le diminuzioni registrate sono pari al 6% nel sistema moda e nel comparto chimica, gomma-plastica. Nel settore dell'energia e risorse si registra, per contro, un incremento, pur nel numero contenuto, proporzionalmente rilevante (+46%). Le contrazioni maggiori si registrano: per il sistema moda nelle province di Venezia (-11%) e Verona (-13%); per il settore chimica, gomma-plastica nei territori di Venezia e Vicenza (oltre l'8%).

Come per la totalità delle aziende manifatturiere del Veneto, le aziende operanti nei settori Femca sono per lo più di piccole dimensioni: mediamente, nel 74% dei casi le unità locali impiegano meno di 10 dipendenti (graf. 1). Tale valore scende al 69% nel caso delle aziende del settore della chimica, gomma-plastica. Le aziende di questo comparto hanno peraltro un peso maggiore tra le aziende della fascia 10-49 addetti (oltre il 25%, contro un valore medio del 22%). Complessivamente, il 4% delle aziende dei settori Femca (circa 600) supera la soglia dei 50 addetti. Le aziende con le maggiori dimensioni operano nell'ambito dell'energia e risorse e, in misura minore, nel settore della chimica, gomma-plastica.

Graf. 1 – Veneto. Imprese attive per classe di addetti (anno 2009).
Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse



Nota: il sistema moda non include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.
Fonte: ns. elab. su dati Unioncamere del Veneto/dati Asia 2009

L'attività produttiva delle aziende del sistema moda e dell'industria della chimica, gomma-plastica (per il comparto dell'energia e risorse questa informazione è meno rilevante) ha subito in particolar modo nel 2009 una pesante battuta d'arresto, con ripercussioni anche nel 2010. Rilevanti, a questo proposito, le indicazioni che arrivano dai dati sull'interscambio commerciale con l'estero (tabb. 2 e 3).

Il valore delle esportazioni diminuisce nel 2009 del 18/19% rispetto al 2008 in entrambi i due gruppi di settori considerati; le importazioni si contraggono del 15%. Nel 2011, grazie alla temporanea ripresa della domanda estera, i valori dell'export recuperano e superano i livelli toccati nel 2008 nel caso del comparto chimica, gomma-plastica, mentre sono ancora a livelli inferiori per il sistema moda. Il valore delle importazioni si attesta invece, in entrambi i casi, a livelli superiori a quelli del 2008.

I dati provvisori per il 2012 (fino al 3° trimestre) evidenziano andamenti pressoché costanti, sia nel volume delle importazioni che in quello delle esportazioni, per le industrie del comparto chimica, gomma-plastica. Una nuova contrazione del complessivo interscambio con l'estero si registra invece nel caso del sistema moda.

Le dinamiche dei movimenti commerciali con l'estero originati dalle aziende dei settori considerati hanno andamenti differenziati nel territorio regionale. Per quanto riguarda il sistema moda, si segnalano le performance ancora negative dell'export per la provincia di Treviso (ancora sui livelli del 20% inferiori rispetto al 2008) e della provincia di Venezia (-8% rispetto al 2008). Nel settore della chimica, gomma-plastica, i volumi delle esportazioni sono ancora su livelli ridimensionati nella provincia di Belluno (-16% rispetto al 2008), ma anche nelle province di Venezia e Verona (rispettivamente -7% e -8%).

Tab. 2 – Veneto. Andamento dell'import e dell'export per provincia. Sistema moda (val. ass. in milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	Fino al 3°trim 2011	Fino al 3°trim 2012
IMPORT						
Belluno	54	47	59	65	50	48
Padova	561	504	652	733	593	522
Rovigo	37	47	48	54	40	27
Treviso	2.152	1.884	2.103	2.318	1.795	1.579
Venezia	565	501	640	567	457	560
Verona	1.128	1.090	1.181	1.387	1.055	979
Vicenza	1.694	1.170	1.598	1.810	1.403	1.316
VENETO	6.191	5.242	6.282	6.934	5.394	5.031
EXPORT						
Belluno	74	52	64	79	60	67
Padova	916	885	973	1.056	846	819
Rovigo	84	78	97	97	76	77
Treviso	2.747	2.157	2.132	2.179	1.751	1.581
Venezia	713	558	590	661	521	521
Verona	1.137	1.051	1.244	1.379	1.036	1.065
Vicenza	3.410	2.628	3.105	3.405	2.554	2.652
VENETO	9.081	7.409	8.205	8.857	6.843	6.782

Nota: il sistema moda non include l'occhialeria.

Fonte: ns. elab. su dati Istat (Coeweb)

Tab. 3 – Veneto. Andamento dell'import e dell'export per provincia. Chimica, gomma-plastica (val. ass. in milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	Fino al 3°trim 2011	Fino al 3°trim 2012
IMPORT						
Belluno	61	42	53	61	48	45
Padova	797	751	1.119	1.243	964	848
Rovigo	191	135	185	218	168	188
Treviso	709	571	771	857	659	600
Venezia	1.036	846	892	1.045	767	1.131
Verona	714	702	1.123	1.157	904	797
Vicenza	920	730	970	1.059	820	771
VENETO	4.429	3.777	5.114	5.640	4.330	4.380
EXPORT						
Belluno	90	64	72	76	58	59
Padova	707	635	832	905	673	653
Rovigo	259	205	274	341	257	261
Treviso	695	606	719	786	595	599
Venezia	973	685	790	908	670	631
Verona	1.226	947	1.030	1.124	836	865
Vicenza	1.319	1.115	1.282	1.346	999	1.116
VENETO	5.270	4.257	4.999	5.486	4.090	4.183

Fonte: ns. elab. su dati Istat (Coeweb)

Dinamiche occupazionali

- I lavoratori dipendenti: il 50% nel sistema moda, il 44% nelle industrie della chimica, gomma-plastica
- Il 66% sono operai, il 28% impiegati ed il 3% apprendisti
- Rispetto al 2008, nel 2011 oltre 18mila lavoratori in meno (l'11% del totale): 11mila lavoratori nel sistema moda e quasi 7mila nella chimica. Cresce l'occupazione nell'energia-risorse: + 500 occupati
- Penalizzate più le femmine (-14%) che i maschi (-8%). Agli antipodi giovani (-28%) e anziani (+23%)

Il numero medio annuo di lavoratori dipendenti assicurati presso l'Inps¹ ed occupati nelle aziende dei settori Femca risulta nel 2011 pari a circa 144mila unità e costituisce circa l'11% del totale degli occupati in regione (tab. 4). Nel 50% dei casi si tratta di lavoratori del sistema moda (oltre 71mila), nel 44% di occupati delle industrie della chimica, gomma-plastica (63mila) e nel 7% di addetti del comparto energia e risorse (9.500). Vicenza (con quasi 40mila occupati, pari al 28% del totale), Treviso (con 28mila, pari al 19%) e Padova (con quasi 27mila, pari al 18%) sono le province del Veneto con il maggior numero di lavoratori dipendenti in tutti i tre i gruppi di settori considerati. Nella provincia di Vicenza si registra il maggior numero di occupati sia per quanto riguarda il sistema moda (oltre 23mila lavoratori pari ad 1/3 del totale), che in considerazione delle industrie della chimica, gomma-plastica (15mila dipendenti pari a circa 1/4 del totale). Nel comparto dell'energia e delle risorse il territorio provinciale con il maggior numero di dipendenti è quello di Venezia (2.500, pari al 26%), seguono Verona (1.900 lavoratori) e Padova (1.700).

Tab. 4 – Veneto. Lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l'Inps per provincia. Numero di lavoratori nel mese (Media annua 2008-2011). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	2008	2009	2010	2011	Var. % 2008-2011
VENETO					
- Sistema moda	82.906	75.826	71.624	71.530	-13,7%
- Chimica, gomma-plastica	70.110	66.398	64.577	63.334	-9,7%
- Energia e risorse	9.046	9.143	9.403	9.492	4,9%
Totale settori Femca	162.062	151.367	145.604	144.356	-10,9%
Totale	1.296.573	1.260.138	1.251.409	1.260.741	-2,8%
SISTEMA MODA					
Belluno	891	751	722	714	-19,9%
Padova	15.132	14.005	13.238	13.291	-12,2%
Rovigo	4.146	3.710	3.516	3.639	-12,2%
Treviso	17.564	15.977	14.834	14.730	-16,1%
Venezia	9.199	8.327	7.831	7.959	-13,5%
Verona	9.403	8.567	8.051	7.757	-17,5%
Vicenza	26.571	24.489	23.432	23.440	-11,8%
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
Belluno	2.187	2.141	1.991	1.938	-11,4%
Padova	11.883	11.652	11.729	11.636	-2,1%
Rovigo	3.766	3.604	3.516	3.591	-4,6%
Treviso	13.506	12.619	12.316	12.258	-9,2%
Venezia	9.268	8.472	8.151	7.841	-15,4%
Verona	13.359	12.472	11.667	10.905	-18,4%
Vicenza	16.141	15.438	15.207	15.165	-6,0%
ENERGIA e RISORSE					
Belluno	509	528	534	537	5,5%
Padova	1.713	1.713	1.682	1.728	0,9%
Rovigo	740	718	681	673	-9,1%
Treviso	822	834	878	963	17,2%
Venezia	2.664	2.580	2.491	2.486	-6,7%
Verona	1.424	1.550	1.905	1.898	33,3%
Vicenza	1.175	1.220	1.234	1.207	2,7%
TOTALE settori Femca					
Belluno	3.587	3.420	3.247	3.189	-11,1%
Padova	28.728	27.370	26.649	26.655	-7,2%
Rovigo	8.652	8.032	7.713	7.903	-8,7%
Treviso	31.892	29.430	28.028	27.951	-12,4%
Venezia	21.131	19.379	18.473	18.286	-13,5%
Verona	24.186	22.589	21.623	20.560	-15,0%
Vicenza	43.887	41.147	39.873	39.812	-9,3%

Nota: il sistema moda *non include* l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.
Fonte: ns. elab. su dati Inps (Osservatorio sui lavoratori dipendenti)

¹ I dati fanno riferimento ai dati statistici diffusi dall'Inps ed ottenuti elaborando le informazioni desumibili dagli archivi delle denunce retributive che i datori di lavoro sono tenuti a presentare mensilmente (dichiarazioni Emens).

Rispetto al 2008 i lavoratori dei tre gruppi dei settori Femca sono diminuiti complessivamente di quasi 18mila unità, con una contrazione nel quadriennio pari all'11%. Il calo risulta particolarmente intenso per il sistema moda (-14% e 11mila lavoratori in meno), ma assume un certo rilievo anche nell'industria chimica, gomma-plastica (-9%, per un equivalente di circa 7mila lavoratori). Positivo è, per contro, il dato del comparto energia e risorse dove si osserva un incremento (pur modesto) del 5%, corrispondente a circa 500 lavoratori in più. Le province con le perdite in proporzione maggiori sono quelle di Verona (-15%), Venezia (-14%) e Treviso (-12%). Le variazioni negative in tutte le province sono il risultato di andamenti settoriali differenziati e del peso che questi hanno rispetto al totale degli ambiti considerati.

In tutti i settori Femca la contrazione complessivamente registrata ha interessato in particolar modo le qualifiche degli apprendisti (diminuiti ovunque di circa il 17%) e degli operai (-13%). Per questi ultimi, che rappresentano la tipologia di lavoratori ovunque più numerosa, si registra la maggiore contrazioni in termini assoluti (-14mila occupati) (tab. 5). Rispetto al 2008, le variazioni sono negative per tutte le qualifiche sia nel sistema moda che nell'industria della chimica, gomma-plastica. Sono invece positive per tutte nel settore energia e risorse.

Tab. 5 – Veneto. Lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l'Inps per provincia e qualifica. Numero di lavoratori nel mese (Media annua 2008-2011). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	2008	2009	2010	2011	Var. % 2008-2011
SISTEMA MODA					
Operai	60.286	54.216	50.883	50.737	-15,8%
Impiegati	17.956	17.347	16.689	16.667	-7,2%
Dirigenti/quadri	1.729	1.695	1.686	1.687	-2,4%
Apprendisti	2.936	2.567	2.367	2.437	-17,0%
TOTALE	82.907	75.825	71.625	71.528	-13,7%
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
Operai	45.073	42.242	41.050	40.372	-10,4%
Impiegati	19.709	19.235	18.850	18.449	-6,4%
Dirigenti/quadri	3.231	3.135	2.986	2.810	-13,0%
Apprendisti	2.096	1.786	1.690	1.703	-18,8%
TOTALE	70.109	66.398	64.576	63.334	-9,7%
ENERGIA e RISORSE					
Operai	3.400	3.386	3.598	3.575	5,1%
Impiegati	5.038	5.126	5.107	5.204	3,3%
Dirigenti/quadri	559	551	610	620	10,9%
Apprendisti	51	80	88	93	82,4%
TOTALE	9.046	9.143	9.403	9.492	4,9%
Totale settori Femca					
Operai	108.759	99.844	95.531	94.684	-12,9%
Impiegati	42.703	41.708	40.646	40.320	-5,6%
Dirigenti/quadri	5.519	5.381	5.282	5.117	-7,3%
Apprendisti	5.083	4.433	4.145	4.233	-16,7%
TOTALE	162.062	151.366	145.604	144.354	-10,9%

Nota: il sistema moda non include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.
Fonte: ns. elab. su dati Inps (Osservatorio sui lavoratori dipendenti)

Osservando le principali caratteristiche anagrafiche dei lavoratori del settore Femca è evidente la prevalenza della componente maschile (sempre pari al 56/57% in tutto il periodo considerato) e dei lavoratori appartenenti alle fasce d'età centrali (molto vicini all'80% del totale) (tab. 6). Soprattutto in considerazione del genere del lavoratore sussistono tuttavia importanti differenze a seconda del settore considerato. Nel sistema moda le donne rappresentano oltre il 60% dei lavoratori; nell'industria della chimica, gomma-plastica esse si riducono al 26% e nel comparto energia e risorse, negli ultimi due anni, superano di poco il 20%.

A differenza degli altri ambiti Femca, nel settore dell'energia e risorse la categoria dei giovani risulta piuttosto contenuta (non superano l'8% del totale) ed, all'opposto, si registra una consistenza ben superiore alla media di quella dei lavoratori più anziani (nel 2011 pari al 18%, contro un valore medio dell'8%).

Nell'insieme, le variazioni negative registrate a partire dal 2008 interessano gli uomini, ma soprattutto le donne: i primi diminuiscono di circa 7mila unità, le seconde di oltre 10mila (-8.900 nel solo sistema moda). Il peso della contrazione sul rispettivo numero di lavoratori è pari all'8% nel caso dei maschi e del 14% nel caso delle femmine. Nel settore energia e risorse, diversamente dagli altri settori, si osserva una crescita delle lavoratrici pari al 31% (+500 unità).

La contrazione registrata risulta in tutti i settori più marcata per i lavoratori giovani (-28%), mentre i più anziani (con più di 55 anni) aumentano (vale a dire rimangono di più al lavoro) in maniera rilevante (+23%).

Tab. 6 – Veneto. Lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l’Inps per genere ed età. Numero di lavoratori nel mese (Media annua 2008-2011). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	2008	2009	2010	2011	Var. % 2008-2011
SISTEMA MODA					
Totale	82.907	75.825	71.625	71.528	-14%
Maschi	30.243	28.297	27.364	27.764	-8%
Femmine	52.664	47.528	44.261	43.764	-17%
Meno di 30 anni	13.859	11.706	10.362	9.862	-29%
Da 30 a 54 anni	64.514	59.279	56.420	56.321	-13%
55 anni e più	4.534	4.840	4.843	5.345	18%
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
Totale	70.109	66.398	64.576	63.334	-10%
Maschi	51.666	49.127	47.810	46.812	-9%
Femmine	18.443	17.271	16.766	16.522	-10%
Meno di 30 anni	11.065	9.213	8.288	7.890	-29%
Da 30 a 54 anni	54.684	52.444	51.418	50.242	-8%
55 anni e più	4.360	4.741	4.870	5.202	19%
ENERGIA e RISORSE					
Totale	9.046	9.143	9.403	9.492	5%
Maschi	7.455	7.420	7.390	7.415	-1%
Femmine	1.591	1.723	2.013	2.077	31%
Meno di 30 anni	823	793	753	758	-8%
Da 30 a 54 anni	7.157	7.061	7.119	7.059	-1%
55 anni e più	1.066	1.289	1.531	1.675	57%

Nota: il sistema moda non include l’occhialeria; il settore energia e risorse include l’attività di fornitura di energia elettrica.
Fonte: ns. elab. su dati Inps (Osservatorio sui lavoratori dipendenti)

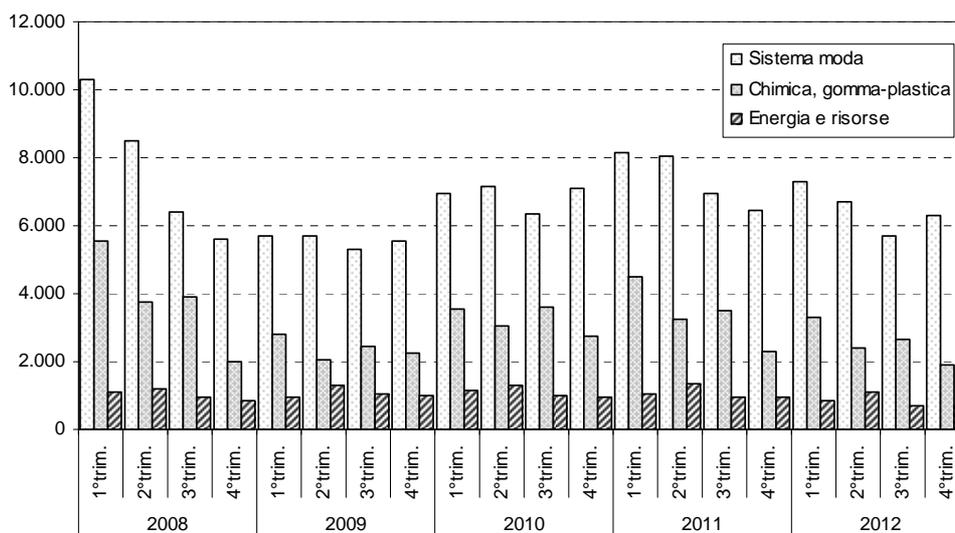
I movimenti occupazionali nel lavoro dipendente

- Nel 2009 le assunzioni calano del 28%, nel 2012 sono nuovamente in calo (-17% sull'anno precedente)
- Tra i nuovi assunti nel 2012, il 44% sono donne ed il 43% sono stranieri
- Nel 2012 si registra un'ulteriore diminuzione delle posizioni lavorative pari a oltre 3mila unità

In tutti e tre i gruppi di settori afferenti alla Femca è evidente la pesante contrazione della domanda di lavoro registrata nel corso dell'ultimo quinquennio. La dinamica trimestrale delle assunzioni (graf. 2) evidenzia il pesante calo registrato a partire dalla fine del 2008 e protrattosi per tutto il 2009. Tra la fine del 2010 ed i primi mesi del 2011, il livello delle assunzioni cresce nuovamente – anche se con un'intensità inferiore ai livelli pre-crisi – ma torna nuovamente a diminuire nel corso del 2012.

In Veneto, nei tre comparti unitamente considerati – ma rispetto ai quali a prevalere è nettamente il sistema moda –, si passa dalle oltre 50mila assunzioni annue del 2008, alle 36mila del 2009. Nel 2010 e nel 2011, per via della temporanea ripresa dell'attività produttiva (legata soprattutto all'andamento dell'export) il volume delle assunzioni risale alle 45mila unità nel 2010, e raggiunge le 47.500 unità nel 2011. Nel 2012, a causa di una nuova contrazione dei flussi occupazionali e del continuo irrigidimento del mercato del lavoro, il flusso delle assunzioni torna a calare e si attesta attorno alle 39.500 unità. Le dinamiche osservate per i singoli gruppi settoriali seguono la tendenza generale nel caso del sistema moda e dell'industria della chimica, gomma-plastica. Presentano invece andamenti diversi nel caso del settore energia e risorse dove la domanda di lavoro è in continua espansione fino al 2011, mentre solo nel 2012 si registra una consistente diminuzione.

Graf. 2 – Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente* per trimestre (2008-2012).
Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse



* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati SilV/Veneto Lavoro

Il peso delle assunzioni complessivamente effettuate nei settori Femca è mediamente attribuibile per oltre il 60% al sistema moda, per circa il 30% all'industria della chimica, gomma-plastica e per il rimanente 10% al settore energia-risorse.

Rispetto al genere dei lavoratori, le nuove assunzioni interessano in misura leggermente superiore i maschi (anche nel sistema moda) (in circa il 56% dei casi) e coinvolgono una quota rilevante di lavoratori stranieri (attorno al 43%) (tab. 7).

La complessiva riduzione della domanda di lavoro ha interessato sia gli uomini che le donne, ma è su queste ultime che ha inciso in misura più rilevante. Solo nell'industria della chimica, gomma-plastica il calo della domanda ha coinvolto in maniera superiore la componente maschile. Sono stati interessati sia i lavoratori italiani che gli stranieri, ma le ripercussioni sono state più marcate tra i cittadini non italiani.

Nel 2012, rispetto all'anno precedente, la diminuzione registrata è stata mediamente (in tutti i settori Femca) del 17% ed ha inciso in misura equivalente sia sui maschi che tra le femmine. E' stata del 27% per gli italiani e più contenuta per gli stranieri (-11%).

Questa recente riduzione della domanda di lavoro è stata particolarmente marcata per il settore della chimica, gomma-plastica (-25%), ma ha interessato anche il comparto energia e risorse (-23%).

Tab. 7 – Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente* per genere e cittadinanza del lavoratore (2008-2012).
Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	2008	2009	2010	2011	2012
SISTEMA MODA					
Totale	30.851	22.262	27.600	29.638	25.981
- Maschi	13.275	10.472	13.337	14.219	13.040
- Femmine	17.576	11.790	14.263	15.419	12.941
% femmine	57%	53%	52%	52%	50%
- Italiani	17.093	11.179	14.243	15.426	12.549
- Stranieri	13.758	11.083	13.357	14.212	13.432
% stranieri	45%	50%	48%	48%	52%
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
Totale	15.240	9.555	13.001	13.563	10.221
- Maschi	10.099	6.152	8.607	8.842	6.341
- Femmine	5.141	3.403	4.394	4.721	3.880
% femmine	34%	36%	34%	35%	38%
- Italiani	10.487	6.807	9.159	9.789	7.511
- Stranieri	4.753	2.748	3.842	3.774	2.710
% stranieri	31%	29%	30%	28%	27%
ENERGIA e RISORSE					
Totale	4.055	4.305	4.403	4.323	3.316
- Maschi	3.189	3.671	3.699	3.566	2.771
- Femmine	866	634	704	757	545
% femmine	21%	15%	16%	18%	16%
- Italiani	3.264	3.211	3.195	3.258	2.588
- Stranieri	791	1.094	1.208	1.065	728
% stranieri	20%	25%	27%	25%	22%
TOTALE settori Femca					
Totale	50.146	36.122	45.004	47.524	39.518
- Maschi	26.563	20.295	25.643	26.627	22.152
- Femmine	23.583	15.827	19.361	20.897	17.366
% femmine	47%	44%	43%	44%	44%
- Italiani	30.844	21.197	26.597	28.473	22.648
- Stranieri	19.302	14.925	18.407	19.051	16.870
% stranieri	38%	41%	41%	40%	43%

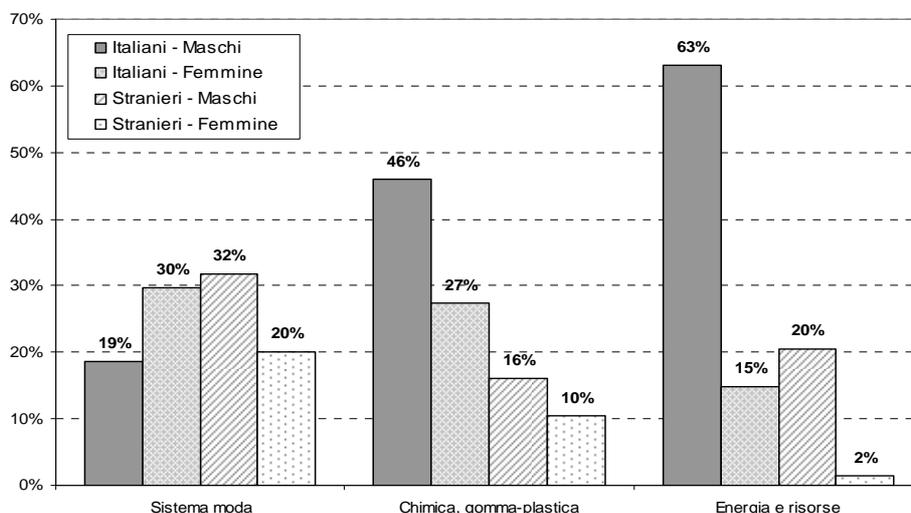
* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati SilV/Veneto Lavoro

- Nel 2012 (graf. 3), le assunzioni effettuate in Veneto nei tre gruppi di settori Femca hanno interessato:
- per quanto riguarda il sistema moda per lo più maschi stranieri (nel 32% dei casi) e femmine italiane (nel 30%);
 - nell'industria della chimica, gomma-plastica soprattutto maschi italiani (nel 46% dei casi) e, in misura minore, femmine italiane (27%);
 - nel comparto dell'energia e risorse sono in netta prevalenza i maschi italiani (nel 63% dei casi).

Graf. 3 – Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente* per genere e cittadinanza del lavoratore (Anno 2012).
Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse (composizioni %)



* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati SilV/Veneto Lavoro

In considerazione dei singoli territori (tab. 8), la distribuzione delle assunzioni riflette la ripartizione già evidenziata per gli occupati in relazione ad ognuno dei tre gruppi di settori in esame. Vicenza è la provincia del Veneto dove si concentra il maggior numero delle assunzioni nel sistema moda (oltre il 30%) ed è seguita (a distanza) da Treviso (con circa il 20% delle assunzioni complessivamente effettuate in questo comparto). Fino al 2011, Vicenza risulta anche il primo territorio regionale per numero di assunzioni nell'industria della chimica, gomma-plastica (attorno al 27% del totale). Nel 2012 il volume più elevato delle assunzioni in questo settore è attribuibile alla provincia di Treviso. Il comparto dell'energia e delle risorse continua a mantenere un certo rilievo, anche in termini di nuove attivazioni contrattuali, nei territori di Verona e Venezia. Rispetto ai livelli registrati nel 2008, nonostante la temporanea ripresa del 2010-2011, il volume delle assunzioni è in netta diminuzione in tutti gli ambiti provinciali. Tra il 2008 ed il 2009 le contrazioni più marcate si sono registrate nelle province di Belluno (-42%), Padova (-32%) e Vicenza (-31%). Per quanto riguarda la diminuzione registrata nel 2012 (rispetto al 2011) la contrazione più marcata è stata registrata nel territorio di Venezia (-20%).

Tab. 8 – Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente* per provincia (2008-2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

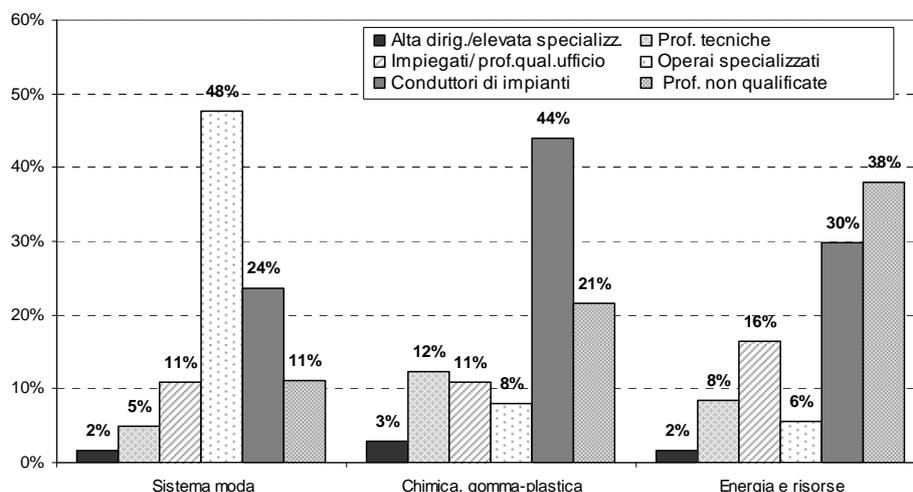
	2008	2009	2010	2011	2012
SISTEMA MODA					
Belluno	1.982	1.132	1.866	1.792	1.542
Padova	5.914	3.959	4.463	4.891	4.174
Rovigo	2.088	1.791	1.980	1.951	1.952
Treviso	5.784	4.261	5.162	5.593	4.909
Venezia	3.631	2.554	2.860	3.440	2.948
Verona	3.221	2.698	2.700	2.688	2.320
Vicenza	8.231	5.867	8.569	9.283	8.136
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
Belluno	517	256	396	376	261
Padova	2.863	1.770	2.130	2.370	1.818
Rovigo	999	719	965	884	559
Treviso	3.297	1.945	2.935	3.139	2.695
Venezia	1.622	1.035	1.458	1.500	1.056
Verona	1.817	1.255	1.551	1.647	1.376
Vicenza	4.125	2.575	3.566	3.647	2.456
ENERGIA E RISORSE					
Belluno	258	202	159	143	86
Padova	637	665	840	753	569
Rovigo	231	172	210	234	192
Treviso	624	931	729	721	565
Venezia	996	1.068	945	993	719
Verona	795	805	994	963	851
Vicenza	514	462	526	516	334

* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati SilV/Veneto Lavoro

Graf.4 – Veneto. Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente* per principali qualifiche professionali (Anno 2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse (composizioni %)



* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati SilV/Veneto Lavoro

Con riferimento alla qualifica professionale, le nuove attivazioni contrattuali effettuate nel 2012 mostrano una marcata differenziazione a seconda del gruppo settoriale considerato (graf. 4):

- nel sistema moda le assunzioni hanno riguardato in circa la metà dei casi (48%) figure operaie specializzate e nel 24% dei casi conduttori d'impianti;
- nell'industria della chimica, gomma-plastica i nuovi rapporti di lavoro hanno interessato soprattutto conduttori d'impianti (nel 44% dei casi) e, in misura minore, professionalità non qualificate (21%);
- nel comparto dell'energia e risorse prevalgono i lavoratori non qualificati (nel 38% dei casi) ed i conduttori d'impianti (30%) .

Con riferimento alle qualifiche professionali più elevate è possibile osservare un'incidenza più elevata che negli altri comparti delle figure tecniche nell'industria della chimica, gomma-plastica (12%) e delle figure impiegate nel settore energia e risorse (16%).

L'andamento dei movimenti occupazionali registrato nel 2012 per i tre gruppi di settori Femca ha evidenziato una nuova significativa contrazione delle posizioni di lavoro dipendente (tab. 9). Complessivamente, il bilancio di fine anno, tracciato dagli andamenti delle assunzioni e delle cessazioni contrattuali, indica una perdita di oltre 3mila unità, concentrata soprattutto nella seconda parte dell'anno e nel sistema moda. Nel contesto regionale (tab. 10), le riduzioni maggiori si registrano nelle province di Treviso (circa un miglia di posizioni lavorative in meno) e Vicenza (-800).

Tab. 9 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente. Flussi di assunzioni, cessazioni e saldi (1°trim. 2012 – 4°trim. 2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	Assunzioni	Cessazioni	Saldi
SISTEMA MODA			
1°trim.	7.313	6.206	1.107
2°trim.	6.699	6.079	620
3°trim.	5.682	7.325	-1.643
4°trim.	6.287	8.533	-2.246
Totale	25.981	28.143	-2.162
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA			
1°trim.	3.287	2.336	951
2°trim.	2.422	2.606	-184
3°trim.	2.630	2.969	-339
4°trim.	1.882	3.394	-1.512
Totale	10.221	11.305	-1.084
ENERGIA E RISORSE			
1°trim.	850	672	178
2°trim.	1.083	603	480
3°trim.	706	1.134	-428
4°trim.	677	998	-321
Totale	3.316	3.407	-91
TOTALE settori Femca			
1°trim.	11.450	9.214	2.236
2°trim.	10.204	9.288	916
3°trim.	9.018	11.428	-2.410
4°trim.	8.846	12.925	-4.079
Totale	39.518	42.855	-3.337

* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati Silv/Veneto Lavoro

Tab. 10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente. Flussi di assunzioni, cessazioni e saldi per provincia (totale 2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse

	Assunzioni	Cessazioni	Saldi
TOTALE settori Femca			
Belluno	1.889	2.120	-231
Padova	6.561	6.851	-290
Rovigo	2.703	2.837	-134
Treviso	8.169	9.136	-967
Venezia	4.723	5.059	-336
Verona	4.547	5.101	-554
Vicenza	10.926	11.751	-825

* Al netto del lavoro intermittente.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati Silv/Veneto Lavoro

Nota: la classificazione delle informazioni sulle crisi aziendali rispetto al settore dell'azienda avviene sulla base del Ccnl di appartenenza. Questa classificazione corrisponde solo parzialmente alla classificazione settoriale Ateco. I dati sono pertanto difficilmente confrontabili con quelli già analizzati a partire dalle altre fonti.

In questo report sono riportati i dati aggregati per il sistema moda e per l'industria della chimica, gomma-plastica, poiché le informazioni riferite nello specifico al settore energia-risorse (in ogni caso con valori inferiori) sono di difficile individuazione.

Crisi aziendali

- In 4 anni aperte 700 procedure di crisi aziendale nel sistema moda; quasi 400 nella chimica- gomma-plastica
- I lavoratori coinvolti sono stati complessivamente 29mila
- Con gli accordi aziendali in circa il 70% dei casi è stata prevista la Cigs

Dal 2009, le aziende del sistema moda e dell'industria della chimica, gomma-plastica che hanno avviato una procedura di crisi (per difficoltà strutturali e non transitorie) sono risultate poco più 700, nel primo caso, e quasi 400 nel secondo. Il bacino di lavoratori potenzialmente coinvolti è pari, rispettivamente, a 17mila e quasi 12mila unità (tab. 11). Nel 2010 è stato raggiunto il numero massimo di aziende (complessivamente 305), con un volume di lavoratori potenzialmente coinvolti pari a circa 7.700. Nel 2011 il numero delle aziende in difficoltà ed il numero dei lavoratori interessati sono risultati inferiori ai livelli degli anni precedenti. Nel 2012 si assiste ad un nuovo incremento e i volumi raggiunti pressoché eguagliano quelli del 2010 quanto ad aziende coinvolte (303), ma arrivano a superarli quanto a lavoratori potenzialmente interessati (8mila).

Per quanto riguarda le procedure concluse, nel corso del quadriennio osservato esse sono risultate poco meno di 900 (600 nel sistema moda e circa 300 nella chimica, gomma-plastica) ed i lavoratori coinvolti poco meno di 28mila (17mila nel sistema moda e 11mila nella chimica, gomma-plastica). Il numero massimo degli accordi conclusi è stato raggiunto nel 2009 (244, con quasi 7.800 lavoratori interessati). Nel 2012, gli accordi sono stati 239, con 7.600 lavoratori coinvolti.

In entrambi i gruppi di settori, nella maggioranza dei casi i lavoratori risultano destinatari di un trattamento di Cassa integrazione guadagni straordinaria.

Tab. 11 – Veneto, crisi aziendali – Aziende e lavoratori coinvolti per anno (2009-2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica

	2009	2010	2011	2012	Totale 2009-2012
SISTEMA MODA					
- Aperture di crisi					
Aziende	181	202	138	203	724
Lavoratori previsti	4.562	4.571	3.090	4.791	17.014
- Accordi conclusi*					
Aziende	150	152	104	163	569
Lavoratori	4.695	4.999	2.664	4.566	16.924
di cui:					
- in Cigs	66%	74%	45%	62%	64%
- in Mobilità l. 223/91	28%	21%	44%	33%	30%
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA					
- Aperture di crisi					
Aziende	94	103	78	100	375
Lavoratori previsti	2.242	3.122	3.160	3.213	11.737
- Accordi conclusi*					
Aziende	94	71	71	76	312
Lavoratori	3.059	2.306	2.550	3.009	10.924
di cui:					
- in Cigs	71%	80%	66%	73%	72%
- in Mobilità l. 223/91	26%	17%	31%	26%	25%

* Negli accordi conclusi sono compresi anche gli accordi definiti a livello regionale e nazionale.

Nota: il sistema moda include l'occhialeria.

Fonte: ns. elab. su dati Veneto Lavoro/Amm.ni provinciali

Osservando i dati aggregati riferiti al periodo 2009-2012 sono evidenti alcune concentrazioni territoriali in riferimento a ciascun gruppo di settori considerato (tab. 12).

Sia per quanto riguarda le aziende coinvolte che con riferimento ai lavoratori interessati:

- le province con il maggior numero di procedure aperte nel sistema moda, ma anche di accordi conclusi, sono quelle di Vicenza, Treviso e Padova;
- nell'industria della chimica, gomma-plastica, a prevalere è, su tutte, la provincia di Venezia.

Tab. 12 – Veneto, crisi aziendali – Aziende e lavoratori coinvolti per provincia (totale periodo 2009-2012).
Sistema moda; chimica, gomma-plastica

	Aperture di crisi		Accordi conclusi	
	Aziende	Lavoratori	Aziende	Lavoratori
SISTEMA MODA				
Belluno	61	1.327	60	1.369
Padova	123	3.547	111	3.622
Rovigo	29	762	29	769
Treviso	139	2.906	60	1.573
Venezia	110	3.074	104	2.475
Verona	67	1.687	79	2.507
Vicenza	195	3.711	122	4.536
Regione/Ministero			4	73
Totale	724	17.014	569	16.924
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA				
Belluno	15	441	15	424
Padova	60	1.379	59	1.775
Rovigo	33	1.463	32	1.553
Treviso	72	1.335	34	847
Venezia	118	5.326	99	3.668
Verona	23	705	34	935
Vicenza	54	1.088	36	1.303
Regione/Ministero			3	419
Totale	375	11.737	312	10.924

Nota: il sistema moda include l'occhialeria.

Fonte: ns. elab. su dati Veneto Lavoro/Amm.ni provinciali

Nota: la classificazione delle informazioni sulle ore di Cassa integrazione autorizzate rispetto al settore dell'azienda avviene sulla base dei settori di contribuzione dell'Inps. Questa classificazione corrisponde parzialmente alla classificazione settoriale Ateco, tuttavia consente l'individuazione di altre tipologie di informazioni.

In questo report sono riportati i dati aggregati per il sistema moda e per l'industria della chimica, gomma-plastica. I dati riferiti al settore energia-risorse posso essere ricondotti alla sola categoria "Energia elettrica, gas e acqua" ed i valori sono trascurabili.

Ammortizzatori sociali – la Cassa integrazione guadagni

- Dal 2008 al 2012 autorizzate oltre 99milioni di ore
- Più di 61milioni per le aziende del sistema moda; nel 42% dei casi per Cig in deroga
- Circa 38milioni per le industrie della chimica, gomma-plastica; nel 47% dei casi per Cig straordinaria
- Il consumo reale è stimato dall'Inps attorno al 50%

Le ore di Cassa integrazione complessivamente autorizzate dal 2008 al 2012 alle aziende del sistema moda e dell'industria della chimica, gomma-plastica risultano poco più di 99milioni (tab. 13). Di queste, oltre 61milioni riguarda le aziende del primo gruppo di settori e 38milioni le aziende del secondo gruppo. Rispetto alla tipologia di intervento, nel sistema moda le ore autorizzate per gli interventi ordinari sono quasi 14milioni (il 22% del totale), per quelli straordinari quasi 22milioni (pari al 35%) e per quelli in deroga 26milioni (42%). Nell'industria della chimica, gomma-plastica le ore autorizzate per gli interventi ordinari sono oltre 12milioni (il 33% del totale), per quelli straordinari quasi 18milioni (pari al 47%) e per quelli in deroga poco meno di 8milioni (21%).

Il livello massimo delle autorizzazioni rilasciate è stato raggiunto nel 2010 nel caso del sistema moda e nel 2012 nel caso dell'industria della chimica, gomma-plastica. L'incidenza dei singoli interventi (ordinario, straordinario o in deroga) varia notevolmente a seconda dell'anno considerato. E' comunque possibile osservare che mentre gli interventi ordinari hanno una certa rilevanza soprattutto nei primi anni del periodo, quelli straordinari ed in deroga assumono una certa importanza soprattutto nell'ultimo triennio.

Tab. 13 – Veneto. Ore di Cig autorizzate per tipologia e lavoratori equivalenti (2008-2012). Sistema moda; chimica, gomma-plastica

	2008	2009	2010	2011	2012	Totale 2008-2012
SISTEMA MODA						
Ore autorizzate						
- Deroga	734.596	3.991.438	9.869.763	5.477.625	5.707.755	25.781.177
- Ordinaria	1.023.121	4.135.930	3.243.990	1.857.468	3.379.912	13.640.421
- Straordinaria	1.736.270	3.713.597	6.489.375	5.547.806	4.209.779	21.696.827
Totale	3.493.987	11.840.965	19.603.128	12.882.899	13.297.446	61.118.425
- industria	2.776.767	8.451.465	11.567.095	8.832.321	8.380.476	40.008.124
Lavoratori equivalenti*						
- Deroga	445	2.419	5.982	3.320	3.459	15.625
- Ordinaria	620	2.507	1.966	1.126	2.048	8.267
- Straordinaria	1.052	2.251	3.933	3.362	2.551	13.150
Totale	2.118	7.176	11.881	7.808	8.059	37.041
- industria	1.683	5.122	7.010	5.353	5.079	24.247
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA						
Ore autorizzate						
- Deroga	212.369	853.962	2.185.712	2.306.954	2.343.778	7.902.775
- Ordinaria	629.225	4.220.570	2.361.345	1.923.403	3.207.284	12.341.827
- Straordinaria	902.020	2.256.939	4.661.390	4.789.662	5.062.536	17.672.547
Totale	1.743.614	7.331.471	9.208.447	9.020.019	10.613.598	37.917.149
- industria	1.708.311	6.575.836	7.742.704	7.935.593	8.821.481	32.783.925
Lavoratori equivalenti*						
- Deroga	129	518	1.325	1.398	1.420	4.790
- Ordinaria	381	2.558	1.431	1.166	1.944	7.480
- Straordinaria	547	1.368	2.825	2.903	3.068	10.711
Totale	1.057	4.443	5.581	5.467	6.432	22.980
- industria	1.035	3.985	4.693	4.809	5.346	19.869
Tasso di utilizzo delle ore autorizzate di Cig (stima nazionale per totale settori)						
- Ordinaria			58,55%	57,90%	47,00%**	
- Straordinaria/Deroga			49,27%	53,31%	48,61%**	
Totale			51,92%	54,40%	48,11%**	

* I lavoratori equivalenti sono calcolati ipotizzando un orario di lavoro medio annuo di 1.650 ore; in tal modo non si ottiene un riferimento preciso al numero di lavoratori interessati (a prescindere dalle ore effettive di sospensione) ma solo il numero (teorico) di lavoratori sospesi integralmente ("a 0 ore").

** periodo gennaio-novembre.

Nota: il sistema moda non include l'occhialeria.

Fonte: ns. elab. su dati Inps

Nel 2012 le ore di Cassa integrazione complessivamente autorizzate nei due ambiti settoriali considerati sono poco meno di 24milioni (pari ad oltre 14mila lavoratori equivalenti sospesi "a zero ore"); costituite per lo più da Cassa integrazione straordinaria nel caso della chimica, gomma-plastica e da quella in deroga nel sistema moda. Le stime nazionali sui livelli di utilizzo delle ore di Cassa integrazione (riferite alla totalità dei settori) evidenziano un livello effettivo di impiego delle stesse mediamente di poco superiore al 50%. Tale valore sale leggermente nel caso del trattamento ordinario e risulta più contenuto per quello straordinario o in deroga. Per il 2012, le stime al momento disponibili (riferite al periodo gennaio-novembre) indicano un tasso di utilizzo per la Cassa integrazione ordinaria pari al 47% e per quella straordinaria/in deroga pari al 48,6%.

A livello provinciale, i territori con il maggior numero di ore di Cassa integrazione rilasciate sono:
 - per il sistema moda (tab. 14), quelli di Vicenza (oltre 17milioni) e Treviso (oltre 13milioni) dove risultano particolarmente elevati i volumi della Cassa integrazione in deroga;
 - nel caso dell'industria della chimica, gomma-plastica (tab. 15), su tutti quello di Venezia (9,3milioni di ore) dove la maggior parte delle ore autorizzate sono riferite alla Cassa integrazione straordinaria.

Tab. 14 – Province del Veneto. Ore di Cig autorizzate per tipologia (2008-2012). Sistema moda

	2008	2009	2010	2011	2012	Totale 2008-2012
BELLUNO						
- Deroga	674	32.543	25.434	10.047	6.230	74.928
- Ordinaria	85.834	313.196	416.384	51.740	270.872	1.138.026
- Straordinaria	63.232	63.220	13.520	0	0	139.972
Totale	149.740	408.959	455.338	61.787	277.102	1.352.926
PADOVA						
- Deroga	142.469	825.278	1.692.546	1.218.772	1.186.474	5.065.539
- Ordinaria	119.511	835.133	626.097	375.720	720.750	2.677.211
- Straordinaria	1.652	223.791	1.037.115	1.112.345	1.026.358	3.401.261
Totale	263.632	1.884.202	3.355.758	2.706.837	2.933.582	11.144.011
ROVIGO						
- Deroga	219.644	507.423	1.267.446	785.744	951.943	3.732.200
- Ordinaria	63.299	299.100	274.575	204.117	143.865	984.956
- Straordinaria	0	0	48.569	100.333	271.075	419.977
Totale	282.943	806.523	1.590.590	1.090.194	1.366.883	5.137.133
TREVISO						
- Deroga	108.113	981.868	2.305.753	1.041.891	1.395.150	5.832.775
- Ordinaria	254.369	613.095	544.935	378.280	676.279	2.466.958
- Straordinaria	267.384	557.046	1.842.537	1.354.084	1.151.593	5.172.644
Totale	629.866	2.152.009	4.693.225	2.774.255	3.223.022	13.472.377
VENEZIA						
- Deroga	84.021	515.686	1.085.736	661.166	641.925	2.988.534
- Ordinaria	123.293	422.302	423.307	325.942	597.462	1.892.306
- Straordinaria	235.454	577.747	797.511	911.308	376.833	2.898.853
Totale	442.768	1.515.735	2.306.554	1.898.416	1.616.220	7.779.693
VERONA						
- Deroga	80.021	148.849	755.343	390.404	405.210	1.779.827
- Ordinaria	159.712	327.230	304.658	132.562	396.201	1.320.363
- Straordinaria	100.058	606.961	507.404	551.975	245.932	2.012.330
Totale	339.791	1.083.040	1.567.405	1.074.941	1.047.343	5.112.520
VICENZA						
- Deroga	99.654	979.791	2.737.505	1.369.601	1.120.823	6.307.374
- Ordinaria	217.103	1.325.874	654.034	389.107	574.483	3.160.601
- Straordinaria	1.068.490	1.684.832	2.242.719	1.517.761	1.137.988	7.651.790
Totale	1.385.247	3.990.497	5.634.258	3.276.469	2.833.294	17.119.765

Nota: il sistema moda non include l'occhialeria.

Fonte: ns. elab. su dati Inps

Tab. 15 – Province del Veneto. Ore di Cig autorizzate per tipologia (2008-2012). *Chimica, gomma-plastica*

	2008	2009	2010	2011	2012	Totale 2008-2012
BELLUNO						
- Deroga	0	32.225	39.503	37.606	40.629	149.963
- Ordinaria	89.557	681.672	205.810	196.385	147.457	1.320.881
- Straordinaria	0	144.252	631.292	442.344	602.366	1.820.254
Totale	89.557	858.149	876.605	676.335	790.452	3.291.098
PADOVA						
- Deroga	1.343	115.850	290.181	444.454	477.702	1.329.530
- Ordinaria	60.656	702.080	359.578	176.181	376.253	1.674.748
- Straordinaria	4.706	56.570	793.432	699.696	1.053.676	2.608.080
Totale	66.705	874.500	1.443.191	1.320.331	1.907.631	5.612.358
ROVIGO						
- Deroga	100.603	46.804	383.313	130.626	130.564	791.910
- Ordinaria	82.397	233.032	278.781	280.303	341.915	1.216.428
- Straordinaria	29.559	126.900	45.928	265.837	333.403	801.627
Totale	212.559	406.736	708.022	676.766	805.882	2.809.965
TREVISO						
- Deroga	52.362	155.608	479.665	519.581	462.318	1.669.534
- Ordinaria	162.524	995.714	561.305	424.959	765.741	2.910.243
- Straordinaria	288.700	436.171	967.041	661.491	537.558	2.890.961
Totale	503.586	1.587.493	2.008.011	1.606.031	1.765.617	7.470.738
VENEZIA						
- Deroga	34.200	103.541	242.535	534.164	399.098	1.313.538
- Ordinaria	73.640	505.764	295.503	326.536	800.600	2.002.043
- Straordinaria	559.767	873.654	1.360.011	1.401.484	1.801.103	5.996.019
Totale	667.607	1.482.959	1.898.049	2.262.184	3.000.801	9.311.600
VERONA						
- Deroga	0	46.923	125.120	148.434	181.104	501.581
- Ordinaria	52.218	261.334	202.097	218.470	184.588	918.707
- Straordinaria	3.480	263.712	596.390	807.514	190.077	1.861.173
Totale	55.698	571.969	923.607	1.174.418	555.769	3.281.461
VICENZA						
- Deroga	23.861	353.011	625.395	492.089	652.363	2.146.719
- Ordinaria	108.233	840.974	458.271	300.569	590.730	2.298.777
- Straordinaria	15.808	355.680	267.296	511.296	544.353	1.694.433
Totale	147.902	1.549.665	1.350.962	1.303.954	1.787.446	6.139.929

Fonte: ns. elab. su dati Inps

Ammortizzatori sociali – Gli inserimenti nelle liste di mobilità

- 5 mila inserimenti in lista ogni anno: 80% sono lavoratori del sistema moda
- Pressoché in pari misura licenziamenti collettivi (l. 223/91) e licenziamenti individuali (l. 236/93)
- Nel 2012 (come nel 2009) prevalgono di poco i licenziamenti individuali

Gli inserimenti nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati dalle aziende dei gruppi di settori Femca (tab. 16) risultano attorno ai 5mila l'anno e, complessivamente, per il periodo 2008-2012 sono stati oltre 24mila. Essi sono 19mila (3/4 mila l'anno) con riferimento al sistema moda, quasi 5mila (8/900 l'anno) nelle industrie della chimica, gomma-plastica e poco più di 500 (un centinaio l'anno) nel comparto dell'energia e risorse.

Nel complesso, a prevalere – seppur di poco – sono gli ingressi riferiti alle liste di mobilità ex l. 236/93 (licenziamenti individuali da piccole aziende), ma le differenze negli anni e soprattutto con riferimento al settore occupazionale sono rilevanti.

Tab. 16 – Veneto. Flussi di inserimento nelle liste di mobilità. Settore di provenienza del lavoratore: sistema moda; chimica, gomma-plastica; energia e risorse (2008-2012)

	2008	2009	2010	2011	2012	Totale 2008-2012
SISTEMA MODA						
Legge 223/91	1.874	1.941	2.044	2.130	1.376	9.365
Legge 236/93	1.951	2.590	2.043	1.386	1.725	9.695
Totale	3.825	4.531	4.087	3.516	3.101	19.060
CHIMICA, GOMMA-PLASTICA						
Legge 223/91	475	469	462	605	462	2.473
Legge 236/93	309	520	393	377	480	2.079
Totale	784	989	855	982	942	4.552
ENERGIA e RISORSE						
Legge 223/91	42	17	31	33	21	144
Legge 236/93	39	79	89	83	114	404
Totale	81	96	120	116	135	548
Totale settori Femca						
Legge 223/91	2.391	2.427	2.537	2.768	1.859	11.982
Legge 236/93	2.299	3.189	2.525	1.846	2.319	12.178
Totale	4.690	5.616	5.062	4.614	4.178	24.160

Nota: il sistema moda include l'occhialeria; il settore energia e risorse include l'attività di fornitura di energia elettrica.

Fonte: ns. elab. su dati Veneto Lavoro/Amm.ni provinciali

Nota metodologica

Le classificazioni statistiche settoriali adottate dalle diverse fonti informative utilizzate in questo report non sempre consentono un'individuazione specifica ed omogenea dell'ambito considerato. La ricostruzione settoriale non risulta sempre univocamente definita per via delle diversa base di classificazione adottata e per via dei differenti livelli di dettaglio disponibili. Ciò nonostante, le informazioni riportate offrono un quadro di riferimento utile a definire le caratteristiche e le tendenze di uno specifico comparto occupazionale nella sua individuazione di massima.

Di seguito si riportano le indicazioni delle classificazioni adottate dalle diverse fonte informative e la selezione utilizzata in questa sede per l'elaborazione e la presentazione dei dati.

- *Imprese totali ed imprese attive. Fonte dei dati: Infocamere/Movimprese. Classificazione base Ateco 2007. Sistema moda: C13, C14, C15. Chimica, gomma-plastica: C19-C23. Energia e risorse: D35, E36-E39.*
- *Andamento dell'import e dell'export. Fonte dei dati: Istat/Coeweb. Classificazione merce su base Ateco 2007. Sistema moda: CB13-15. Chimica, gomma-plastica: CD19, CE20, CF21, CG22, CG 23.*
- *Lavoratori dipendenti. Fonte dei dati: Inps/Osservatorio sui lavoratori dipendenti. Classificazione base Ateco 2002. Sistema moda: DB, DC. Chimica, gomma-plastica: DF, DG, DH, DI. Energia e risorse: E.*
- *Assunzioni, cessazioni e saldi occupazionali. Fonte dei dati: Silv/Veneto Lavoro. Classificazione base Ateco 2007. Sistema moda: C13-15 + C32.504 e C32.505. Chimica, gomma-plastica: C19-23 + C32.502 e C32.503. Energia e risorse: D35, E36-39.*
- *Crisi aziendali. Fonte dei dati: Veneto Lavoro/Ammin. provinciali. Classificazione base CCNL di appartenenza. Sistema moda: (aggregazioni) abbigliamento; calzature; cuoio e pelli; occhialeria; tessile. Chimica, gomma-plastica: (aggregazioni) chimica; gomma e materie plastiche; ceramica; vetro.*
- *Cassa integrazione guadagni. Fonte dei dati: Inps/Osserv. Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate. Classificazione base: settori contributivi Inps. Sistema moda: tessili; abbigliamento; pelli, cuoio e calzature. Chimica, gomma-plastica: chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche; lavorazione minerali non metalliferi.*
- *Inserimenti nelle liste di mobilità: Fonte dei dati: Veneto Lavoro/Ammin. provinciali. Classificazione base Ateco 2007. Sistema moda: C13-15 + C32.504 e C32.505. Chimica, gomma-plastica: C19-23 + C32.502 e C32.503. Energia e risorse: D35, E36-39.*